

Visita a Vittorio Veneto, San Pietro di Feletto, Refrontolo Molinetto della Croda – Mercoledì 05.06.2019

Ore **7.40** – partenza da **Loncon**, **7.45** da **Annone** per **Vittorio Veneto**. Sosta, se necessaria.

Ore 9.15 – Visita guidata a **Vittorio Veneto, borgo storico di Serravalle**, alla scoperta della storia, degli edifici ed opere d'arte del Medioevo e del Rinascimento: Piazza Flaminio e i suoi palazzi, il Meschio, il Duomo di Serravalle e la Pala d'altare di Tiziano Vecellio, il sistema medievale del Castrum, le mura e le porte, la chiesa di Sant'Andrea con i suoi pregiati affreschi.

Ore 11.15 – Spostamento in pullman a **Ceneda**, Piazza Giovanni Paolo I. Visita del borgo e della cattedrale di Santa Maria Assunta e San Tiziano.

Ore 13.00 – pranzo presso il **Ristorante "La Loggia"**, in Piazza Giovanni Paolo I (primo, secondo, acqua, vino, caffè).

Ore 15.00 – trasferimento a **S. Pietro di Feletto** e visita alla **Pieve**. Partenza per **Refrontolo**.

Ore 17.00 – visita al **Molinetto della Croda**, con dimostrazione del funzionamento.

Ore 18.30 – Partenza per il rientro ad Annone.

Quota di partecipazione: € 45,00, comprensivi di pullman, biglietti d'ingresso, visite guidate, pranzo. Info e prenotazioni: Rosanna Rizzi 347 4226308, Amalia Ruzzene 346 5200641 Guido Zavattin 0422 769457, Daniele Zovatto 333 5746800. All'iscrizione versamento di un acconto di € 15,00.

<<<<<< 0 >>>>>>



Vittorio Veneto. La città nasce formalmente nel 1866, dalla fusione dei due centri distinti di **Ceneda** e **Serravalle**. Dapprima nominata Vittorio, in onore del nuovo Re d'Italia, nel 1923 le fu accostato il termine Veneto. Sede vescovile da oltre mille anni, è nota quale luogo della battaglia finale della Grande Guerra. Frequentata in epoca rinascimentale da

massimi artisti italiani, quali Jacopo Sansovino e Tiziano Vecellio, è un'importante **città d'arte** per il rilievo delle architetture civili e religiose, per la qualità delle piazzee per il numero e il pregio delle collezioni storico artistiche. Attualmente, al centro di un'area urbana di circa 30.000 abitanti, è il **capoluogo delle Prealpi Trevigiane**. Polo industriale attivo e dinamico, conta la presenza di numerose aziende di livello internazionale e si distingue soprattutto per la produzione nel settore del terziario avanzato. Il **paesaggio collinare** che abbraccia la città, dominato dal Castello vescovile, è caratterizzato dalla rinomata ed estesa produzione vitivinicola del Prosecco.



San Pietro di Feletto. La Pieve. Sorta in epoca longobarda, è una delle più antiche della Diocesi di Ceneda. Sorge su un'altura panoramica, con una gradinata centrale che conduce al sagrato coperto da un ampio portico. Qui si può ammirare il **Cristo della Domenica**, rara e curiosa immagine, simbolo della cultura religiosa popolare, volta a ricordare l'obbligo del riposo e della santificazione della domenica. All'interno si incontra a sinistra la **cappella di San Sebastiano**, il cui soffitto a crociera è decorato da un ciclo di affreschi risalenti alla seconda metà del Quattrocento, raffigurante episodi

della vita di san Sebastiano. Nella navata centrale, parete sinistra, si trovano i dipinti più antichi, in stile bizantino, datati al XIII secolo. Sulla parete destra è raffigurato il **Ciclo del Credo**, singolare esempio di **Bibbia dei Poveri**.



Molinetto della Croda. L'edificio, che si trova nella valle del Lierza, fu costruito in più riprese a partire dal XVII secolo. Le sue fondazioni poggiano sulla nuda roccia, la "croda" della montagna. Fu ampliato per ricavare i locali di abitazione per modeste famiglie di mugnai, sempre alle prese con la povertà e la minaccia di piene improvvise e alluvioni. Il vecchio mulino macinò l'ultima farina nel 1953 e rimase alcuni anni in stato di abbandono. Acquistato dal Comune di **Refrontolo** nel 1991, è stato sottoposto a un

restauro, che ha conservato inalterate le sue caratteristiche di **mulino ad acqua**. Al piano terra è stata ricostruita la **macina**, ora resa di nuovo **funzionante**.